

DELIBERA n. 31

Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto “Amerigo Vespucci” di Firenze per il periodo tariffario 2015-2018: conformità ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014.

L’Autorità, nella sua riunione del 23 aprile 2015;

VISTA la Direttiva 2009/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2009 concernente i Diritti Aeroportuali, ed in particolare gli articoli 6, 9, 11;

VISTO l’articolo 37 del decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito: Autorità) come successivamente integrato e modificato;

VISTI gli articoli da 71 a 82 del decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, con i quali è stata recepita la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali, ed in particolare l’art. 78;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (cd. Sblocca Italia), convertito, con modificazioni, con legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l’articolo 1, comma 11 bis, 11 ter e 11 quater;

VISTA la Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 di *“approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, ed i relativi allegati, elaborati all’esito della pubblica consultazione dei soggetti interessati e delle associazioni rappresentative degli utenti e dei gestori aeroportuali”*:

- *Modello 1 - aeroporti con traffico superiore ai cinque milioni di passeggeri/anno;*
- *Modello 2 - aeroporti con traffico compreso tra i tre ed i cinque milioni di passeggeri/anno;*
- *Modello 3 - aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno”;*

VISTI in particolare i capitoli 3, 4, 5, 6 del Modello 2 approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 e relativi rispettivamente a:

- Procedura di consultazione sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali;
- Informativa da parte del gestore e dei vettori;
- Esito della consultazione;
- Procedure di ricorso in caso di mancato accordo ed attività di vigilanza dell’Autorità;

VISTA la lettera, assunta agli atti al prot. 2854/2014 del 31 dicembre 2014, con cui la Società Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito: AdF), affidataria in concessione della gestione dell’aeroporto civile “Amerigo Vespucci” di Firenze, ha notificato all’Autorità, in data 30 dicembre 2014, l’apertura della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti aeroportuali da applicarsi nel Periodo tariffario 2015/2018, adottando il predetto Modello 2 approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito: “Modello”);

VISTA la documentazione, in lingua italiana ed inglese, che AdF ha trasmesso all’Autorità e presentato alla propria Utenza aeroportuale ai fini della Consultazione, in merito ai contenuti della suddetta proposta;

- VISTA** l'ulteriore documentazione informatica che AdF ha trasmesso all'Autorità ai fini della verifica della conformità della suddetta proposta al Modello;
- VISTA** la lettera prot. 1084/A10 del 25/03/2015, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1246/2015 del 27/03/2015 (con relativi allegati registrati ai prot. 1247 e 1248 in pari data), con cui AdF ha provveduto alla formale trasmissione all'Autorità della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, corredata di tutta la documentazione necessaria, comunicando inoltre:
- la chiusura della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti aeroportuali da applicarsi nel Periodo tariffario 2015/2018;
 - la dichiarazione che *"sulla proposta definitiva non è stata conseguita una intesa sostanziale con gli Utenti Aeroportuali"*;
 - la pubblicazione e la trasmissione a IATA ed alle compagnie aeree, in data 26 marzo 2015, del livello delle tariffe previsto per il 2015;
 - l'applicazione, salvo diverso avviso dell'Autorità, di tali tariffe a partire dal 26 maggio 2015;
 - la richiesta, alla stessa Autorità, di provvedere alle attività ad essa spettanti per quanto previsto dal Modello;
- VISTI** i verbali delle audizioni del 13 febbraio 2015 e del 3 marzo 2015, ed in particolare:
- l'allegato 5 al verbale dell'audizione del 3 marzo, in cui è rappresentata la tabella relativa agli indicatori di qualità, compresa nel Piano delle Qualità e della Tutela Ambientale allegato alla proposta di revisione dei diritti, aggiornata sulla base delle variazioni concordate fra Gestore ed Utenti nel corso della stessa audizione, con la sola riserva dell'approvazione da parte di ENAC;
 - l'allegato 6 al verbale dell'audizione del 3 marzo, in cui è rappresentata la proposta di *Service Level Agreements* da parte degli Utenti dell'aeroporto, sulla quale AdF si è impegnata ad aprire un tavolo per la discussione;
- CONSIDERATO** il procedimento istruttorio eseguito dagli Uffici dell'Autorità e consistente in:
- partecipazione alle audizioni degli Utenti aeroportuali, avvenute presso la sede dell'aeroporto di Firenze in data 13 febbraio 2015 e 3 marzo 2015;
 - valutazione della documentazione prodotta da AdF, al fine di verificare la coerenza della proposta con il Modello, tenuto conto anche delle osservazioni e delle richieste di approfondimento avanzate nel corso dell'audizione dagli Utenti aeroportuali;
 - convocazione di AdF in audizione presso l'Autorità, in data 15 aprile 2015, con preventiva segnalazione, da parte degli Uffici dell'Autorità al Gestore aeroportuale, di alcune tematiche meritevoli di approfondimento, emerse nel corso della verifica di conformità al Modello;
 - valutazione dei documenti prodotti da AdF a nel corso dell'audizione del 15 aprile 2015, al fine di verificarne la rispondenza alle osservazioni verbalizzate nel corso della suddetta audizione;
- VISTE** le istanze di ricorso pervenute all'Autorità da parte dei seguenti soggetti partecipanti alla consultazione:
- a) Assaereo (Associazione nazionale vettori e operatori del trasporto aereo), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1682/2015 del

16 aprile 2015.

- b) IATA (International Air Transport Association), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1683/2015 del 16 aprile 2015.
- c) IBAR (Italian Board Airline Representatives), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1684/2015 del 16 aprile 2015.

CONSIDERATO che il paragrafo 6.2.2 del Modello prevede che l'Autorità, verificata l'ammissibilità delle istanze, dispone l'avvio del procedimento di definizione delle controversie entro dieci giorni dalla data di ricevimento delle stesse;

RITENUTO che le tre istanze risultano ammissibili, in quanto:

- contengono le informazioni e i documenti richiesti;
- sono presentate da soggetti che hanno preso parte alla consultazione e che in tale sede hanno espresso e fatto verbalizzare i propri rilievi in merito alla proposta presentata dal Gestore aeroportuale;
- contengono le specifiche ragioni del dissenso all'accordo per le quali viene richiesto l'intervento dell'Autorità;
- non risultano manifestamente infondate né palesemente strumentali al rinvio dell'entrata in vigore del sistema o del livello dei diritti;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per l'avvio del procedimento di definizione della controversia di cui al paragrafo 6.2 del Modello;

RITENUTO che per l'omogeneità dei contenuti le tre istanze di ricorso possono essere riunite in un unico procedimento di risoluzione delle controversie;

RILEVATO che con le tre istanze si chiede, tra l'altro, all'Autorità di *"rendere esigibili i nuovi livelli tariffari proposti dalla Società di gestione solo dopo il raggiungimento di un accordo con gli Utenti sui livelli di servizio (Service Level Agreement)"*;

RITENUTA la necessità di esperire il tentativo di raggiungere una intesa sulla materia oggetto delle istanze di ricorso in tempo utile per l'entrata in vigore del nuovo livello delle tariffe nei termini di legge;

RITENUTO che l'Autorità si riserva comunque di adottare le proprie determinazioni in merito alla conformità dei diritti al Modello entro i termini di legge;

SU proposta del Segretario Generale, sulla base degli atti del procedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Autorità

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento per la risoluzione della controversia, ai sensi del paragrafo 6.2.2 del Modello 2 approvato con Delibera dell'Autorità n. 64 del 17 settembre 2014 ("Modello") relativamente alle istanze di ricorso pervenute all'Autorità da parte dei seguenti soggetti partecipanti alla consultazione per la revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Firenze:
 - Assaereo (Associazione nazionale vettori e operatori del trasporto aereo), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1682/2015 del 16 aprile 2015.
 - IATA (International Air Transport Association), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1683/2015 del 16 aprile 2015.
 - IBAR (Italian Board Airline Representatives), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1684/2015 del 16 aprile 2015.
2. Al fine di esperire un tentativo per il raggiungimento di una intesa sulla materia oggetto delle

istanze di ricorso, si invita il Gestore a predisporre, partendo dalle considerazioni emerse nel corso delle audizioni del 13 febbraio e del 3 marzo 2015, una proposta di accordo sul livello dei servizi (SLA), ed inviarla agli Utenti aeroportuali, alle Associazioni ricorrenti ed all'Autorità entro il prossimo 30 aprile 2015. La proposta dovrà conformarsi ai seguenti principi:

- a) per ciascuno dei servizi contemplati nella proposta, il valore obiettivo dell'indicatore di qualità prescelto per l'applicazione di penali dovrà prevedere un progressivo efficientamento nel corso del periodo tariffario improntato a criteri di competitività e sostenibilità, rispetto alle attuali prestazioni del Gestore aeroportuale. Tale valore obiettivo dovrà essere espresso in termini percentuali e non potrà, di norma, essere pari al 100%;
 - b) l'eventuale liquidazione degli importi delle penali dovute dal Gestore ai singoli Utenti aeroportuali in dipendenza dell'accordo sul livello dei servizi, dovrà essere svincolato e indipendente dalla liquidazione dei diritti aeroportuali dovuti dagli Utenti al Gestore per la fruizione dei servizi stessi;
 - c) l'accordo dovrà definire le modalità di monitoraggio degli indicatori di qualità contenuti nell'accordo secondo criteri di trasparenza ed oggettività e con avvio immediato;
 - d) l'accordo dovrà prevedere la possibilità di revisione dei contenuti entro un anno dalla loro entrata in vigore, alla luce delle migliori pratiche emergenti.
3. Il Gestore e gli Utenti aeroportuali, nonché le Associazioni ricorrenti, sono fin d'ora convocate in uno specifico incontro presso la sede dell'Autorità a Torino, Lingotto, via Nizza 230, il giorno **5 maggio 2015 alle ore 11.00**, per discutere la proposta di accordo, al fine della sottoscrizione dell'intesa da recepire in apposito verbale.
 4. L'Autorità si riserva di deliberare, entro i termini di legge, in merito alla conformità al Modello della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione dalla Società Aeroporto di Firenze S.p.A.
 5. E' nominato responsabile del procedimento l'Ing. Roberto Piazza; indirizzo posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, tel. 011 0908500.
 6. E' possibile avere accesso agli atti del procedimento presso l'Ufficio Accesso alle infrastrutture dell'Autorità – Via Nizza 230, 10126 Torino.
 7. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in quattro mesi a partire dalla data di ricezione delle istanze, cioè al 16 agosto 2015.
 8. I soggetti interessati possono produrre memorie e documentazione inerenti al procedimento stesso entro 15 giorni dalla data di comunicazione di cui al punto 9) della presente delibera;
 9. La presente Delibera viene comunicata contestualmente alla società AdF ed ai ricorrenti a mezzo PEC.

Il Presidente
Andrea Camanzi

Torino, 23 aprile 2015

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi